



## **Decreto Presidente Giunta n. 49 del 06/02/2014**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc  
SIL

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE, APPROVATO E ADOTTATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 GIUGNO 2005, N. 299. ADEGUAMENTO AL NUOVO ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA EX REGOLAMENTO REGIONALE N. 12 DEL 15 DICEMBRE 2011 E S.M.I.

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO che:**

- con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 39 della G.U.R.I. n. 59 dell'11 marzo 2004, così come modificata e integrata dalla Direttiva 25 febbraio 2005, pubblicata nella G.U.R.I. n. 55 del 08 marzo 2005, di seguito richiamata per brevità con il termine "Direttiva", sono stati emanati gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 10 settembre 2004, la suddetta Direttiva è stata recepita e adottata in ambito regionale e sono stati, altresì, approvati ed adottati i valori soglia di precipitazione puntuale ed areale relativi alle zone di allerta individuate, di cui all'Allegato Sub A della stessa Deliberazione, nonché i ruoli e compiti delle strutture regionali di Protezione Civile, di cui all'Allegato Sub B, per l'attuazione delle procedure di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico, previste dalla pianificazione di emergenza vigente per il territorio regionale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 504 del 14 settembre 2004, il Dirigente pro-tempore del Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile è stato delegato, ai sensi del punto 2) della Direttiva, all'adozione dei livelli di criticità, alla dichiarazione dei diversi livelli di allerta e all'attivazione delle procedure consequenziali, dovendo assicurare anche la costante e diretta informativa nei riguardi del Presidente della Regione e dell'Assessore delegato alla Protezione Civile in relazione all'evoluzione delle situazioni di criticità meteo-idrogeologica e idraulica;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005, è stato approvato e adottato, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, definito negli aspetti attuativi ed operativi dagli elaborati, allegati A e B allo stesso Decreto, rispettivamente denominati "Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile" e "Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale";
- con lo stesso Decreto, altresì:
  - è stato dichiarato attivo e operativo, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il Centro Funzionale Regionale della Campania, identificato nel Servizio 04 – "Centro funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e il Dirigente del Servizio è stato individuato quale Responsabile del Centro Funzionale, per l'espletamento delle funzioni attribuite dalla Direttiva;
  - l'efficacia dell'operatività, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, del Centro Funzionale Regionale, unitamente all'efficacia del sistema di allertamento regionale, è stata subordinata al conseguimento dell'intesa del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, perfezionatasi per il tramite della nota n. DPC/PRE/0043463 del 31 agosto 2005, con la quale, fra l'altro, è stata riconosciuta al Centro Funzionale la possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di avverse condizioni meteorologiche e di criticità idrogeologica e idraulica, anche mediante l'assunzione diretta delle attività assegnate al COAU-Veglia Meteo del Dipartimento nell'ambito della "Pianificazione Interprovinciale di emergenza per il rischio colate di fango", adottata con Ordinanza n. 2586 del 04 novembre 2002 e s.m.i. del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I.. 2787/1998;

**CONSIDERATO che :**

- a decorrere dal 01 settembre 2005, la Regione Campania, in forza dell'intesa conseguita con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'intervenuta operatività ed efficacia del sistema di allertamento regionale definito e adottato con il predetto D.P.G.R. n. 299/2005, assicura, in concorso di responsabilità con lo Stato e attraverso le strutture operative del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, costituite dal Centro Funzionale Regionale e dalla Sala Operativa Regionale Unificata, lo svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati alle Regioni, in materia di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, così come definiti nell'ambito degli indirizzi operativi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri per il governo del sistema di allertamento nazionale e confermati dall'art. 3-bis, comma 2, della legge 12 luglio 2012, n. 100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- a seguito della compiuta definizione del processo di riforma dell'ordinamento regionale della Campania, avviato con il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, così come modificato dal Regolamento approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 710 del 10 dicembre 2012 e ultimato con le Delibere di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013, con le quali è stato formalmente completato il quadro degli adempimenti di cui al predetto Regolamento, attraverso l'assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture costitutive del nuovo ordinamento amministrativo regionale, le competenze in materia di protezione civile sono state assegnate alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile del Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- nell'ambito della suddetta Direzione Generale sono state istituite le Unità Operative Dirigenziali di protezione civile e, fra queste, l'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" e l'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e postemergenza", formalmente attivate dal 15 novembre 2015, ad intervenuta efficacia dei Decreti Presidenziali di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle stesse U.O.D.;

**RILEVATO che :**

- in ragione della riorganizzazione delle strutture dirigenziali, definita nell'ambito del nuovo ordinamento regionale diventato operativo ed efficace in data 15 novembre 2013, occorre provvedere all'adeguamento del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, adottato con D.P.G.R. n. 299/2005, in relazione alla necessità di assicurarne il funzionamento, senza alcuna soluzione di continuità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis, comma 2, della legge 100/2012;
- nelle more dell'adozione dei provvedimenti con i quali si procederà alla revisione del sistema di allertamento regionale, al fine di adeguarne l'impianto e il funzionamento al nuovo ordinamento regionale della protezione civile, nonché in relazione ad altre esigenze e/o ravvisate opportunità per migliorarne le prestazioni organizzative e funzionali, si possa provvedere immediatamente all'adozione delle disposizioni necessarie ai fini dell'individuazione dei soggetti e delle strutture operative regionali incaricati di assicurare le funzioni e i compiti stabiliti dalla Direttiva;

**RITENUTO che :**

- le funzioni attribuite, nel vigente sistema di allertamento regionale, al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, già delegato del Presidente ex D.P.G.R. n. 504/2004, possano essere assicurate dal Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e postemergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile o, nel caso di vacanza dell'incarico, al Direttore Generale di riferimento, giusta punto 3 della Deliberazione di Giunta regionale n. 488/2013;

- le funzioni attribuite, nel vigente sistema di allertamento regionale, al Responsabile del Centro Funzionale Regionale possano essere assicurate dal Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile o, nel caso di vacanza dell'incarico, al Direttore Generale di riferimento, giusta punto 3 della Deliberazione di Giunta regionale n. 488/2013 . La medesima struttura operativa assumerà i compiti e ruoli attribuiti dalla Direttiva al Centro Funzionale Regionale e già assicurati dal Servizio 04 "Centro Funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane";
- di rinviare, a successivi provvedimenti, la revisione e aggiornamento del sistema di allertamento regionale, con riferimento agli ulteriori elementi e/o aspetti inerenti all'adeguamento dell'impianto e del funzionamento al nuovo ordinamento regionale della protezione civile, nonché in relazione ad altre esigenze e/o ravvisate opportunità per migliorarne le prestazioni organizzative e funzionali;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 53.08.05 e dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione del presente,*

#### DECRETA

1. Il Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e postemergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile è incaricato dell'esercizio delle funzioni già attribuite, con Decreto di delega n. 504/2004, al Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, approvato e adottato con Decreto n. 299/2005;
2. Il Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile è incaricato dell'esercizio delle funzioni attribuite nel sistema di allertamento regionale al Responsabile del Centro Funzionale Regionale;
3. L'Unità Operativa Dirigenziale 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile è individuata quale Centro Funzionale Regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., per l'attuazione dei compiti e ruoli già attribuiti al Servizio 04 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, approvato e adottato con Decreto n. 299/2005;
4. In caso di vacanza degli incarichi sopra individuati, le predette funzioni sono assicurate dal Direttore Generale di riferimento, giusta punto 3 della Deliberazione di Giunta regionale n. 488/2013;
5. Di rinviare a successivi provvedimenti la revisione e aggiornamento del sistema di allertamento regionale, con riferimento agli ulteriori elementi e/o aspetti inerenti all'adeguamento dell'impianto e del funzionamento al nuovo ordinamento regionale della protezione civile, nonché in relazione ad altre esigenze e/o ravvisate opportunità per migliorarne le prestazioni organizzative e funzionali;
6. Di inviare il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Protezione Civile, all'Assessore alla Protezione Civile, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e, per la pubblicazione sul B.U.R.C., alla competente U.O.D. regionale.

CALDORO